



COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☐ 095/662060
FAX 095/662982

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 37	Oggetto: Integrazione della deliberazione di G.M. n. 35 del 12/03/2020 a seguito del DPCM n. 18 del 17/03/2020 – Atto di indirizzo.
Data 23/03/20	

L'anno duemilaventi, il giorno ~~vevte~~ **venti** del mese di marzo alle ore **10:30**

Nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Municipale.

All'appello risultano:

N.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Allegra Giovanni	Sindaco		X
2	Giarrizzo Francesco	Assessore	X	
3	Incardona Simona M.	"		X
4	Occhipinti Giuseppe	"	X	
5	Schilirò Serafina	"	X	

Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa Gretel Schillaci**

L'Assessore, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 08/08/2000;

Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa;

- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole;

Vista la proposta di deliberazione n. **25** del **20** 03/2020 ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; Ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

- 1) **Approvare** la proposta di cui in premessa ed avente l'oggetto ivi indicato.

PROPOSTA DI

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 25	OGGETTO: Integrazione della deliberazione di G.M. n. 35 del 12/03/2020 a seguito del DPCM n. 18 del 17/03/2020 – Atto di indirizzo.
Data: 20/03/2020	

Su proposta del Responsabile dell'Area 1



Geom. Nunzio Ezio Cardaci

Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li _____



Il Capo Area

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li _____



Il Responsabile del Servizio Finanziario

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 25 DEL 20/03/2020

OGGETTO: Integrazione della deliberazione di G.M. n. 35 del 12/03/2020 a seguito del DPCM n. 18 del 17/03/2020 – Atto di indirizzo.

IL RESPONSABILE DELL'AREA 1

Richiamata la deliberazione di G.M. n. 35 del 12/03/2020, con la quale sono state adottate le misure di contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visto il DPCM del 22 marzo 2020 recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

Preso atto del DPCM n. 18 del 17/03/2020 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visto, in particolare, l'art. 87 del suddetto Decreto, che detta “Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali”, che stabilisce che, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-169, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, che conseguentemente limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;

La prestazione lavorativa in lavoro agile può essere svolta anche attraverso strumenti informatici personali qualora non siano forniti dall'amministrazione; qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. Esperite tali possibilità, le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio. Il periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge.

PROPONE

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;
- 2) di attivare a favore del personale dipendente del Comune di Raddusa, nell'ambito delle misure volte al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, l'istituto del lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, per la durata dello stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020;
- 3) di dare indirizzo al Segretario Comunale e ai Responsabili di Area dell'Ente – chiamati a valutare, ciascuno per quanto di competenza, le eventuali domande di accesso al “lavoro agile” pervenute rispettivamente dai Responsabili di Area e dal Personale Dipendente non titolare di PO – di tenere conto, nella valutazione delle domande di accesso al “lavoro agile”, in primo luogo, di tipologia di servizio a cui il dipendente è addetto, modalità di svolgimento del proprio lavoro, compiti e funzioni

assegnate e, in secondo luogo, di applicare i seguenti criteri:

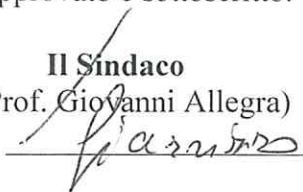
- A. applicazione ad ogni rapporto di lavoro subordinato, senza distinzione di categoria;
- B. necessità di garantire, col personale in forza, i servizi di front-office, anche mediante lo strumento della rotazione nella fruizione della misura;
- C. eventuale limitazione di accesso alla misura del personale impiegato in Uffici comunali che comportino l'espletamento di servizi esterni e/o adempimenti per i quali sia indispensabile la presenza fisica in ufficio;
- D. priorità nella concessione del lavoro agile a:
 - lavoratori affetti da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione, da attestarsi mediante apposita certificazione medica;
 - lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità previsto dall'articolo 16 del D.Lgs. 151/2001 da attestarsi mediante autocertificazione, ovvero lavoratori con figli in condizioni di disabilità da attestarsi mediante apposita certificazione medica;
 - lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito dell'eventuale contrazione dei servizi dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia, da attestarsi mediante autocertificazione che indichi l'assenza di altre figure alle quali affidare gli stessi;
 - lavoratori sui quali grava l'assistenza e il supporto dei genitori di età superiore ai 65 anni, ovvero rientranti nella categoria di cui all'art. 2 c.1 lett. b DPCM 4 marzo 2020, da attestarsi mediante autocertificazione che indichi l'assenza di altre figure alla quali affidare gli stessi;
- E. disponibilità da parte dei lavoratori richiedenti ad utilizzare, a proprie spese, proprie attrezzature informatiche, telefoniche, trasmissione dati;
- F. prevedere, in relazione alle mansioni da svolgere, modalità di esecuzione della prestazione in parte presso gli Uffici comunali e in parte presso la propria abitazione;

4) di dare atto, inoltre, che l'applicazione del lavoro agile al personale dipendente del Comune cesserà automaticamente al termine del presente stato emergenziale e che nulla potranno avere a pretendere i dipendenti che si saranno avvalsi dell'istituto in argomento, avendo tale misura carattere straordinario e che tale periodo avrà valore di sperimentazione al fine di valutarne il reale impatto sull'organizzazione del lavoro;

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
(Prof. Giovanni Allegra)



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Gretel Schillaci)



RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Pubblicata sul sito web istituzionale dal _____ al _____ senza opposizioni e reclami.

Dalla residenza municipale, li

Il Responsabile delle Pubblicazioni
(Daniela Trovato Monastra)

Il Capo Area
(geom. Nunzio Ezio Cardaci)

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Gretel Schillaci)



ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 23/03/2020

- ☒ essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li 23-03-2020



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Gretel Schillaci)

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune